



Ministero dell' Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale
UFFICIO VI Politiche per gli studenti

Il DIRIGENTE: Dott.ssa Anna Cammalleri
anna.cammalleri@istruzione.it

Prot. n. 1269

Bari, 18.02.2013

Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche Statali e Paritarie
di ogni ordine e grado della regione Puglia

- Ai Dirigenti USR Puglia – Uffici VII,VIII,IX, X, XI

LORO SEDI

OGGETTO: Legge n. 170/2010 e Accordo tra governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 25 luglio 2012 su "Indicazioni per la diagnosi e la certificazione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)".
Disposizioni transitorie per l'attuazione diffuse dalla Regione Puglia – Assessorato alle Politiche della Salute (prot. n. A00 152/0000353 del 9.01.2013).

Si diffonde di seguito la nota prot. n. A00 152/0000353 del 9.01.2013, trasmessa dall'Assessorato alle Politiche della Salute della Regione Puglia (Area Politiche per la Promozione della Salute delle persone e delle pari opportunità. Servizio Programmazione, Assistenza Territoriale e Prevenzione. Ufficio 4):

«In data 25 luglio 2012, nell'ambito dei lavori della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano è stato siglato un accordo, ai sensi dell'art. 4, del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, repertato agli atti col n. 140 in merito a "Indicazioni per la diagnosi e la certificazione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

Il predetto accordo sancisce all'art. 1 che "Il percorso diagnostico deve essere attivato solo dopo la messa in atto, da parte della scuola, degli interventi educativo-didattici previsti dall'art. 3, comma 2, della legge n. 170/2010 e in esito alla procedura di riconoscimento precoce, di cui al comma 3 del medesimo art. 3".

Il comma 2 dell'art. 1 dell'accordo in questione prevede che "Le Regioni e le Aziende Sanitarie si impegnano ad adottare misure organizzative che consentono di attivare tempestivamente la consultazione per i DSA.

Referente tecnico-scientifico per i Bisogni Educativi Speciali: prof.ssa Annalisa Rossi

e-mail : annalisa.rossi12@istruzione.it

Via Castromediano 123 – 70126 BARI ☎ 080-5506238 fax: 080.5506241



Ministero dell' Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

UFFICIO VI Politiche per gli studenti

Al comma 4, del medesimo art. 1, viene stabilito che nel caso i Servizi Pubblici o accreditati dal Servizio Sanitario Nazionale, non siano in grado di garantire il rilascio della certificazione in tempi utili per le attivazioni delle misure didattiche e delle modalità di valutazione previste, le Regioni, per garantire la necessaria tempestività, possono prevedere percorsi specifici per l'accREDITamento di ulteriori soggetti privati, ai fini dell'applicazione dell'art. 3, comma 1, della legge n. 170 del 2010, senza oneri o maggiorazioni per la finanza pubblica.

Per meglio venire incontro alle esigenze ed alle eventuali difficoltà incontrate sia dagli utenti destinatari della legge n. 170/2010, che dai propri familiari, nel suddetto accordo viene riportato testualmente, al comma 3, art. 2 "Nelle more del completamento, da parte delle Regioni, delle procedure di accREDITamento di ulteriori soggetti privati o di percorsi diagnostici, le Regioni individuano norme transitorie per ovviare carenze o ritardi dei Servizi Pubblici o accreditati dal S.S.N., al fine di consentire agli alunni e studenti con DSA di usufruire delle misure previste dalla legge n. 170/2010.

La presente nota, in ossequio a quanto sopra menzionato, intende supportare e facilitare il contenuto operativo dell'accordo medesimo, proprio nel venire incontro alla maggiore difficoltà attualmente riscontrata dalle famiglie della Regione Puglia, riguardo l'empasse da loro vissuto circa le liste di attesa presso le strutture pubbliche o già accreditate, al momento in grado di rilasciare la certificazione adeguata, e per le quali, comunque è stato già disposto un opportuno potenziamento.

Pertanto, in via transitoria, nelle more, sia del suddetto potenziamento riguardo le strutture (pubbliche e private), sia della definizione delle procedure di accREDITamento di ulteriori soggetti privati, si ritiene debbano essere riconosciute valide le certificazioni presentate dalla famiglia e/o soggetti comunque legittimati alla tutela degli interessi degli studenti interessati, già rilasciate da strutture o soggetti privati.

*Tali certificazioni devono dimostrare, inequivocabilmente, il rispetto del protocollo diagnostico, esplicitato in forma analitica e funzionale, secondo le prescrizioni indicate al **comma 1 dell'art. 3, dell'accordo del 25 luglio 2012, e per le finalità indicate al comma 2 e 3 del medesimo articolo.***

Referente tecnico-scientifico per i Bisogni Educativi Speciali: prof.ssa Annalisa Rossi

e-mail : annalisa.rossi12@istruzione.it

Via Castromediano 123 – 70126 BARI ☎ 080-5506238 fax: 080.5506241



Ministero dell' Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale
UFFICIO VI Politiche per gli studenti

Si confida che la presente disposizione transitoria abbia una ricaduta funzionale positiva, sia sulle famiglie che presso gli Istituti Scolastici, con il precipuo ed esclusivo intento di realizzare nel migliore dei modi, le finalità di cui all'art. 2 della legge 170/2010.

Il Dirigente del Servizio
(F.to) Dott. Fulvio Longo »

Al fine di facilitare la lettura della comunicazione, si allegano alla presente i passi dei documenti in essa richiamati (riportati in grassetto nel sopra riportato inserto).

Data l'importanza dei contenuti comunicati, si raccomanda alle SS.LL. di voler garantire la massima diffusione della presente nota fra tutte le componenti interessate.

II VICE DIRETTORE GENERALE
F.to Ruggiero FRANCAVILLA



Ministero dell' Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale
UFFICIO VI Politiche per gli studenti

Il DIRIGENTE: Dott.ssa Anna Cammalleri
anna.cammalleri@istruzione.it

All. n. 1 alla nota Prot. n. 1269 del 18.02.2013

1. Accordo 25 luglio 2012, art. 3, comma 1

«Art. 3 (Elementi della certificazione DSA)

Comma 1. La certificazione di DSA deve evidenziare che il percorso diagnostico è stato effettuato **secondo quanto previsto dalla Consensus Conference** e deve essere articolata e formalmente chiara. E' necessario il riferimento ai codici nosografici (attualmente, tutti quelli compresi nella categoria F81: "Disturbi evolutivi Specifici delle Abilità Scolastiche" dell'ICD-10) e alla dicitura esplicita del DSA in oggetto (della Lettura e/o della Scrittura e/o del Calcolo)».

a. Consensus Conference 2010, Quesiti D: Modelli organizzativi e fornitura dei servizi, pp. 55 e 56:

«QUESITO D1: Qual è la configurazione ottimale dei servizi destinati all'identificazione e al trattamento delle persone con diagnosi di DSA (in termini di strutture, personale e modalità di intervento)?

(Risposta al quesito D1) Si raccomanda che il percorso dalla diagnosi alla presa in carico e alla riabilitazione dei soggetti con DSA sia il seguente:

1. entro la metà del primo anno della scuola primaria gli insegnanti rilevano, dopo attività di didattica adeguata, le difficoltà persistenti relative all'apprendimento:
 - a. di lettura e scrittura: difficoltà nell'associazione grafema/fonema e/o fonema/grafema; mancato raggiungimento del controllo sillabico (consonante – vocale) in lettura e scrittura; eccessiva lentezza nella lettura e nella scrittura; incapacità a produrre le lettere in stampato maiuscolo in modo riconoscibile;
 - b. di calcolo: difficoltà nel riconoscimento di piccole quantità; difficoltà nella lettura e/o scrittura dei numeri entro il 10; difficoltà nel calcolo orale entro la decina anche con supporto concreto.
2. in presenza di criticità relative a questi indicatori, gli insegnanti mettono in atto gli interventi mirati descritti nelle raccomandazioni del quesito oB3 (a p. 42 sgg.) e ne informano le famiglie.

All. n. 1 alla nota prot. n. 1269 del 18.02.2013

Referente tecnico-scientifico per i Bisogni Educativi Speciali: prof.ssa Annalisa Rossi
e-mail : annalisa.rossi12@istruzione.it
Via Castromediano 123 – 70126 BARI ☎ 080-5506238 fax: 080.5506241



Ministero dell' Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale
UFFICIO VI Politiche per gli studenti

3. nel caso in cui le difficoltà relative all'apprendimento di lettura e scrittura (descritte al punto 1) persistano anche dopo gli interventi attivati, gli insegnanti propongono alla famiglia la consultazione dei servizi specialistici ai fini dell'approfondimento clinico.
4. il team specialistico multi professionale effettua la valutazione, formula la diagnosi e definisce un progetto complessivo di intervento che comunica alle famiglie. Previo accordo con le famiglie, stabilisce i contatti con il personale scolastico ai fini di integrare programmi educativi ed interventi specifici».

«QUESITO D2: Qual è il percorso ottimale delle persone con diagnosi di DSA dal momento della presa in carico e quali sono le figure professionali coinvolte?

(Risposta al quesito D2) Nell'organizzazione dei servizi, si raccomanda di tenere conto del fatto che il modello che garantisce maggiore appropriatezza e integrazione dei processi di diagnosi, presa in carico e abilitazione/riabilitazione (compresa l'inclusione scolastica ottimale) è caratterizzato dai seguenti elementi:

1. approccio multidisciplinare in ogni fase del percorso
2. collaborazione con le persone e le agenzie che si occupano della salute e dell'educazione del soggetto con DSA (famiglia, insegnanti, scuole, clinici specialisti e pediatri) al fine di promuovere la migliore informazione e sensibilizzazione sul disturbo;
3. tutte le figure coinvolte sono tenute a mantenere elevato lo standard della loro capacità professionale attraverso adeguati programmi di formazione, training, aggiornamento continuo e informazione;
4. il team clinico deve essere multi professionale e multidisciplinare e deve includere tra le figure professionali il neuropsichiatra infantile, lo psicologo e il logopedista. Per i soggetti maggiorenni la figura del neuropsichiatra infantile viene sostituita da quella dello specialista medico formato in modo specifico sull'argomento».

2. Accordo 25 luglio 2012, art. 3, comma 1

«Art. 3 (Elementi della certificazione DSA)

Comma 2. La certificazione di DSA contiene le informazioni necessarie per stilare una programmazione educativa e didattica che tenga conto delle difficoltà del soggetto e preveda l'applicazione mirata delle misure previste dalla legge. La menzione della categoria diagnostica non è infatti sufficiente per la definizione di quali misure didattiche siano appropriate per il singolo

All. n. 1 alla nota prot. n. 1269 del 18.02.2013

Referente tecnico-scientifico per i Bisogni Educativi Speciali: prof.ssa Annalisa Rossi

e-mail : annalisa.rossi12@istruzione.it

Via Castromediano 123 – 70126 BARI ☎ 080-5506238 fax: 080.5506241



Ministero dell' Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale
UFFICIO VI Politiche per gli studenti

soggetto. A tal fine è necessario che la certificazione di DSA contenga anche gli elementi per delineare un profilo di funzionamento (che definisce più precisamente le caratteristiche individuali con le aree di forza e di debolezza). Tale descrizione deve essere redatta in termini comprensibili e facilmente traducibile in indicazioni operative per la prassi didattica.

Comma 3. Il profilo di funzionamento è di norma aggiornato:

- al passaggio da un ciclo scolastico all'altro e comunque, di norma, non prima di tre anni dal precedente;
- ogni qualvolta sia necessario modificare l'applicazione degli strumenti didattici e valutativi necessari, su segnalazione della scuola alla famiglia o su iniziativa della famiglia».

All. n. 1 alla nota prot. n. 1269 del 18.02.2013

Referente tecnico-scientifico per i Bisogni Educativi Speciali: prof.ssa Annalisa Rossi
e-mail : annalisa.rossi12@istruzione.it
Via Castromediano 123 – 70126 BARI ☎ 080-5506238 fax: 080.5506241